

CODICE ETICO

AI SENSI DEL D. LGS. 231/2001

-

Codice di condotta

ai sensi della Norma UNI EN 37001

INDICE

PREMESSA	3
PRINCIPI GENERALI	3
1. Il Consorzio.....	3
2. Natura e obiettivi del Codice Etico.....	4
3. Destinatari del Codice Etico.....	4
IL CONSORZIO ITALWORK E I SUOI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	5
1. Trattative e attività contrattuali con la P.A.....	5
2. Rapporti con pubblici ufficiali, impiegati pubblici e concessionari di pubblico servizio.....	6
3. Finanziamenti, erogazioni pubbliche e qualsiasi profitto a carico della P.A.....	7
4. Finanziamenti ai partiti e alle organizzazioni politiche e sindacali.....	8
CORRETTEZZA E TRASPARENZA DELLA GESTIONE E ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE	9
1. Trasparenza contabile e informativa societaria.....	9
2. Procedure e deleghe.....	10
3. Tutela del Fondo Consortile e altri obblighi in relazione all'amministrazione.....	11
4. Custodia e gestione del patrimonio sociale.....	12
5. Doveri di imparzialità e conflitto di interessi.....	12
6. Corruzione privata.....	14
UTILIZZO DI SISTEMI INFORMATICI	14
FALSITA' IN MONETE E VALORI	15
RAPPORTI CON I MASS MEDIA E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI	15
1. Modalità di condotta.....	15
2. Obblighi di riservatezza.....	15
DELITTI AVENTI FINALITA' DI TERRORISMO O DI EVERSIONE DELL'ORDINE DEMOCRATICO	17
DELITTI CONTRO LA PERSONALITA' INDIVIDUALE	17
RAPPORTI CON LE AUTORITA' GIUDIZIARIE	18
RISPETTO DELL'AMBIENTE, TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	18
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ANCHE AI SENSI DELLA NORMA UNI EN 37001	19
Introduzione.....	19
Conflitto di interessi.....	20
Rispetto del patrimonio aziendale.....	21
Come comportarsi con i clienti.....	21
Come comportarsi con i fornitori.....	22
Come comportarsi con la Pubblica Amministrazione.....	22
LE VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO	24
1. L'Organismo di Vigilanza e le segnalazioni delle violazioni del Codice Etico.....	24
2. Il sistema sanzionatorio.....	25
DIFFUSIONE ED OSSERVANZA DEL CODICE ETICO	26

PREMESSA

Con la pubblicazione del presente Codice Etico, il CONSORZIO ITALWORK non vuole solamente rispettare quanto previsto dal Decreto Legislativo 231 dell'8 giugno 2001, ma stabilire specifiche norme comportamentali che, connesse ad una efficace politica aziendale anticorruzione, consolidino la Sua posizione sul mercato.

Data la natura dinamica della normativa anticorruzione, questo Codice è in continua evoluzione, ed alla sua stesura devono partecipare, nei modi e nelle forme descritte, tutti i soggetti coinvolti. Di qui la necessità di un approccio non episodico e solo normativo, ma piuttosto strutturale vista l'importanza della materia e le conseguenze, a dir poco gravi, che l'inosservanza comporta.

Le esigenze analizzate nel presente Codice, non sono solo di ordine "legale" ed economico, ma sono dettate da un preciso impegno sociale e morale che il CONSORZIO ITALWORK assume.

Motivi e scopi per l'adozione del Codice Etico:

- stabilire uno standard comportamentale e conseguenti criteri disciplinari, volti a prevenire la commissione di reati connessi all'attività del CONSORZIO ITALWORK o comunque nel suo interesse;
- individuare misure e strumenti di controllo interno idonei a monitorare il rispetto del Codice stesso;
- creare valore per il CONSORZIO ITALWORK, potenziandone l'immagine e la reputazione.

Per garantire quanto stabilito verrà istituito un apposito Organismo di Vigilanza¹.

PRINCIPI GENERALI

1. Il Consorzio

Il CONSORZIO ITALWORK conduce le proprie attività con integrità, correttezza e professionalità, perseguendo le finalità statutarie e cercando di realizzare la propria missione, ossia la stipula di contratti di appalto, a mezzo trattativa privata ovvero partecipazione a bandi di gara, con enti pubblici o privati ad oggetto la realizzazione di reti di distribuzione dell'energia elettrica.

Il CONSORZIO ITALWORK persegue i suoi obiettivi con lealtà, serietà, onestà, competenza e trasparenza, nell'assoluto rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

Tutti i soggetti legati al CONSORZIO ITALWORK devono manifestare totale integrità morale nelle azioni intraprese per conto della stessa.

¹ Per maggiori dettagli si rinvia all'ultimo paragrafo.

Il CONSORZIO ITALWORK evita qualsiasi condotta possa facilitare o far sorgere il sospetto della commissione di qualsiasi tipo di illecito, minando la fiducia, la trasparenza o la tranquillità dell'ambiente di lavoro e del mercato.

2. Natura e obiettivi del Codice Etico

Il Codice Etico è un documento ufficiale in cui sono fissati i Principi Etici che il CONSORZIO ITALWORK rispetta, nei quali si rispecchia e ai quali coerentemente si devono ispirare tutti i soggetti con i quali viene in contatto.

Il Codice Etico esprime le responsabilità etiche e gli impegni assunti dai collaboratori del CONSORZIO ITALWORK nella conduzione degli affari e delle attività aziendali siano essi dipendenti, collaboratori a vario titolo o membri del Consiglio Direttivo.

Il Codice Etico è volto ad esplicitare e rendere chiaro, inequivocabile e comprensibile a tutti coloro che operano all'interno o che comunque sono legati al CONSORZIO ITALWORK, il rispetto dei suddetti Principi Etici.

3. Destinatari del Codice Etico

Sono destinatari del Codice Etico e quindi obbligati a osservarne i principi contenuti, i membri del Consiglio Direttivo, i dipendenti, i soci nonché qualsiasi soggetto eserciti la gestione e il controllo del CONSORZIO ITALWORK, a prescindere dalla qualifica giuridico-formale.

Sono altresì destinatari obbligati del Codice Etico le società Consorziare, tutti i collaboratori del CONSORZIO ITALWORK, anche occasionali, i fornitori, i consulenti di servizi professionali, i Partner delle iniziative proprie del CONSORZIO ITALWORK e chiunque svolga attività in nome e per conto del CONSORZIO ITALWORK o sotto il controllo della stessa.

Sono destinatari non obbligati e quindi non sottoposti a sanzione per violazione delle disposizioni del presente Codice, i fornitori, i consulenti e i partner del CONSORZIO ITALWORK quando non svolgono attività in nome o per conto di essa, nonché i beneficiari delle iniziative del CONSORZIO ITALWORK e tutti i portatori di interesse nei confronti del CONSORZIO ITALWORK.

Nei confronti dei soggetti non obbligati, il rispetto e la condivisione dei principi contenuti in questo Codice potrebbe costituire un criterio ovvero un requisito indispensabile per la scelta dei soggetti con i quali instaurare o mantenere rapporti.

La conoscenza e l'osservanza del Codice Etico da parte dei soggetti indicati sono condizioni primarie per l'immagine, la trasparenza e la reputazione del Consorzio.

IL CONSORZIO ITALWORK E I SUOI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Sono da considerarsi Pubbliche Amministrazioni: lo Stato italiano e le sue amministrazioni, gli enti pubblici territoriali, tutti gli altri enti pubblici - comprese le Società miste quando hanno tale natura giuridica in base alla normativa vigente² - l'Unione Europea e tutte le sue amministrazioni.

1. Trattative e attività contrattuali con la P.A.

Il CONSORZIO ITALWORK nello svolgimento delle trattative e di qualsiasi altra attività volta all'aggiudicazione di contratti da stipularsi con la P.A. o qualsiasi altro ente incaricato dello svolgimento di un pubblico servizio, deve comportarsi correttamente e con trasparenza, ed aggiudicarsi i contratti puntando sulla qualità tecnica ed economica della propria offerta in un'onesta competizione.

Il CONSORZIO ITALWORK non deve creare il minimo sospetto di volere influenzare indebitamente la trattativa e volere ottenere il relativo contratto con mezzi diversi dalla qualità dell'offerta.

Durante le attività di negoziazione di contratti pubblici attivi o passivi, nessun dipendente o collaboratore del CONSORZIO ITALWORK:

- può dare o promettere doni, danaro o altri vantaggi a pubblici ufficiali e pubblici impiegati incaricati di pubblico servizio in modo da influenzare l'imparzialità del loro giudizio professionale;
- può dare o promettere doni, danaro o altri vantaggi a pubblici ufficiali e pubblici impiegati incaricati di pubblico servizio in modo da ottenere per il CONSORZIO ITALWORK condizioni di particolar favore nella definizione delle condizioni economiche, definizione delle tariffe professionali da applicare, definizione delle regole di attuazione dei servizi offerti, definizione del livello qualitativo dei servizi offerti, definizione dei termini entro i quali il CONSORZIO ITALWORK deve rendere disponibili i servizi, definizione delle penali in caso di inosservanza delle condizioni contrattuali, definizione di qualsivoglia ulteriore elemento contrattuale in favore del CONSORZIO ITALWORK e a danno della Pubblica Amministrazione;
- può scambiare informazioni sulle offerte con gli altri partecipanti, anche se partner commerciali del CONSORZIO ITALWORK;
- può stringere intese con gli altri partecipanti, anche se partner commerciali del CONSORZIO ITALWORK;

² Cfr. ad esempio legge 109/1994 art. 2, comma 6, lett a) che definisce organismo di diritto pubblico "qualsiasi organismo con personalità giuridica, istituito per soddisfare specificatamente bisogni di interesse generale non aventi carattere industriale o commerciale e la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dalle regioni, dalle province autonome di Trento e di Bolzano, dagli enti locali, da altri enti pubblici o da altri organismi di diritto pubblico, ovvero la cui gestione sia sottoposta al controllo di tali soggetti, ovvero i cui organismi di amministrazione, di direzione o di vigilanza siano costituiti in misura non inferiore alla metà da componenti designati dai medesimi soggetti".

- può inviare documenti falsi o artatamente formulati, attestare requisiti inesistenti o dare garanzie non rispondenti al vero;
- può indirizzare i contenuti del servizio offerto nel proprio interesse ed in danno della P.A.;

I dipendenti e i collaboratori del CONSORZIO ITALWORK, durante le trattative con la P.A., non possono ricevere nessun bene dai rappresentanti della P.A.

Se i rapporti contrattuali prevedono il pagamento di commissioni o provvigioni chi, autorizzando questi pagamenti ad agenti o altri intermediari, ha il fondato sospetto che parte di questi pagamenti od onorari possa essere usata per corrompere o influenzare la decisione di un pubblico ufficiale, deve darne immediata comunicazione all'Organismo di Vigilanza.

Durante le fasi attuative dei contratti di appalto con l'ENEL, ENIPOWER e/o con altri Enti appaltanti pubblici e/o parapubblici è fatto espresso divieto ai Membri del Consiglio Direttivo, dipendenti o collaboratori del CONSORZIO ITALWORK:

- di dare o promettere doni, danaro o altri vantaggi a pubblici ufficiali e pubblici impiegati incaricati di pubblico servizio in modo da influenzare l'imparzialità del loro giudizio professionale nella valutazione dei beni/servizi offerti dal CONSORZIO ITALWORK;
- di dare o promettere doni, danaro o altri vantaggi a collaboratori esterni al fine di influenzare l'imparzialità del loro operato, nel caso tali attività siano di supporto all'attività svolta dal CONSORZIO ITALWORK per l'ENEL, l'ENIPOWER e/o altri Enti appaltanti pubblici e/o parapubblici.
- di modificare fraudolentemente i risultati delle attività svolte internamente o esternamente al Consorzio in danno del Committente;
- di rendicontare fraudolentemente i costi delle attività svolte in danno del Committente;
- di alterare in qualsivoglia modalità il proprio operato in danno della Pubblica Amministrazione ed a vantaggio del CONSORZIO ITALWORK anche attraverso promessa di danaro o altri vantaggi a pubblici ufficiali e pubblici impiegati incaricati di pubblico servizio al fine ottenere l'approvazione dell'operato del CONSORZIO ITALWORK.

Sarà compito dell'Organismo di Vigilanza indagare sulla veridicità del sospetto e in caso di riscontro positivo prendere gli opportuni provvedimenti per evitare la commissione del reato.

Tali prescrizioni si applicano ugualmente ai pagamenti fatti nei confronti di soggetti pubblici stranieri. È una violazione della politica aziendale del CONSORZIO ITALWORK impegnarsi in qualunque forma di corruzione, a prescindere dai metodi o costumi locali.

2. Rapporti con pubblici ufficiali, impiegati pubblici e concessionari di pubblico servizio

I rapporti del CONSORZIO ITALWORK con i pubblici ufficiali, con gli impiegati pubblici (a prescindere se siano incaricati di pubblico servizio o meno) e con i concessionari di pubblico servizio, devono basarsi sulla trasparenza, sulla lealtà e sulla correttezza.

Ogni soggetto, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, dovrà osservare gli obblighi di informazione nei confronti degli organi amministrativi del Consorzio e dell'Organismo di Vigilanza e dovrà rendere disponibile ed accessibile ogni documentazione ed operazione, anche non economica, eseguita nell'ambito dei compiti e delle funzioni assegnatigli.

Il CONSORZIO ITALWORK, inclusi i suoi rappresentanti e collaboratori, non deve assumere o attribuire alcun tipo di incarico professionale o intraprendere alcuna attività economica con pubblici ufficiali o impiegati pubblici che ricoprano qualsiasi incarico conferito loro dalla P.A. ovvero abbiano partecipato a procedimenti amministrativi (contrattuali o meno) o giudiziari, comportanti vantaggi per il CONSORZIO ITALWORK negli ultimi 24 mesi.

I dipendenti e i rappresentanti del CONSORZIO ITALWORK devono comunicare al proprio diretto superiore e all'Organismo di Vigilanza i rapporti di affari o le attività economiche intraprese a titolo personale con pubblici ufficiali o impiegati pubblici (nonché doni di rilevante valore offerti o ricevuti da tali soggetti), se da essi possono derivare eventuali benefici per il CONSORZIO ITALWORK.

3. Finanziamenti, erogazioni pubbliche e qualsiasi profitto a carico della P.A.

Il CONSORZIO ITALWORK non può trarre vantaggi a carico delle Pubbliche Amministrazioni, se non tramite l'aggiudicazione lecita di rapporti contrattuali, tramite provvedimenti ottenuti lecitamente, ovvero tramite erogazioni di provvidenze di qualsiasi natura conseguite debitamente e destinate alle finalità cui sono concesse.

Da ciò discende che i dipendenti e i rappresentanti del CONSORZIO ITALWORK non devono in nessun modo conseguire ingiustamente profitti a danno delle P.A., e quindi non devono:

- ricevere indebitamente - tramite l'utilizzo o la presentazione di documenti falsi (o attestanti cose non vere), o mediante l'omissione di informazioni dovute - contributi, finanziamenti, mutui agevolati ovvero altre erogazioni dello stesso tipo in qualunque modo denominate, concessi o erogati da parte delle P.A.;
- utilizzare contributi, sovvenzioni o finanziamenti destinati alla realizzazione di opere pubbliche o allo svolgimento di attività di pubblico interesse, per scopi diversi da quelli per cui sono concessi;
- redigere false rendicontazioni o rilasciare documenti falsi, in merito all'utilizzo dei suddetti finanziamenti;
- venir meno, in tutto o in parte, agli obblighi contrattuali nei confronti della P.A., ovvero fornire prestazioni diverse da quelle contrattualizzate;
- procurare indebitamente, né a sé, né al Consorzio, né a nessun altro, qualsiasi altro tipo di profitto (licenze, autorizzazioni, sgravi di oneri, agevolazioni fiscali o mancato pagamento di contributi previdenziali, ecc.) a danno delle Pubbliche Amministrazioni, con mezzi che costituiscano artifici o raggiri (ad esempio: l'invio di documenti falsi o attestanti cose non vere);
- intraprendere attività economiche, conferire incarichi professionali, dare o promettere doni, danaro, o altri vantaggi, a pubblici ufficiali o impiegati pubblici coinvolti in procedimenti

- amministrativi che possano comportare vantaggi per il Consorzio;
- alterare in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico della P.A. o intervenire senza diritto con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi, contenuti in uno dei suddetti sistemi.

4. Finanziamenti ai partiti e alle organizzazioni politiche e sindacali

Il CONSORZIO ITALWORK non favorisce o discrimina direttamente o indirettamente alcuna organizzazione di carattere politico o sindacale. I rapporti con movimenti, comitati, organizzazioni politiche e sindacali, in Italia e all'Estero, e con i loro funzionari, agenti o candidati sono ispirati ai principi etici di correttezza e rispetto delle leggi.

Il CONSORZIO ITALWORK si astiene dal fornire qualsiasi contributo, diretto o indiretto, sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, ai loro rappresentanti e candidati, tranne quelli dovuti in base a specifiche disposizioni di legge.

Il CONSORZIO ITALWORK non rimborserà contributi politici, concessi a titolo personale da dipendenti, membri del Consiglio Direttivo e da qualsiasi soggetto legato ad essa.

CORRETTEZZA E TRASPARENZA DELLA GESTIONE E ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE

Il CONSORZIO ITALWORK è amministrato e gestito secondo i principi di trasparenza, correttezza e assolvendo a tutti gli obblighi di comunicazione che la legge prescrive, sia nei confronti degli organi di vigilanza che di qualsiasi altro destinatario. Inoltre il Consorzio è gestito in modo che si realizzi la massima salvaguardia del suo patrimonio sociale, a tutela degli azionisti, dei creditori e degli investitori.

1. Trasparenza contabile e informativa societaria

Le comunicazioni sociali devono essere veritiere, chiare, corrette e trasparenti. Veridicità, accuratezza, completezza e chiarezza rappresentano un valore fondamentale per il CONSORZIO ITALWORK, anche al fine di garantire ai soci ed ai terzi un'immagine chiara della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Consorzio.

Tutte le comunicazioni sociali previste dalla legge, devono essere redatte in conformità con i principi, i criteri e le regole stabiliti dal Codice Civile e dai principi contabili, nel rispetto delle norme fiscali e di tutte le altre norme dell'ordinamento.

Sono comunicazioni sociali: i bilanci d'esercizio, i prospetti informativi in genere, le relazioni sulla situazione patrimoniale da allegare ai progetti di fusione e di scissione o da redigere in occasione di altri eventi straordinari (liquidazione del Consorzio, ecc.), e tutti gli altri tipi di relazione o comunicazione sociale sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria previsti dalla legge.

Nessuno nel redigere le comunicazioni sociali, o la documentazione su cui si fondano, (fatture, contratti, note spese, bolle, ordini di acquisto, ecc.) deve mai attestare il falso od omettere informazioni.

Il CONSORZIO ITALWORK prescrive lo stesso comportamento anche nel predisporre le relative comunicazioni nei confronti delle Autorità Pubbliche di Vigilanza, vietando di ostacolare le loro funzioni e raccomanda la massima collaborazione con tali autorità.

Tutti i dipendenti e i collaboratori del CONSORZIO ITALWORK sono obbligati a eseguire ogni denuncia, comunicazione e deposito nel registro delle imprese, nei termini prescritti dalla legge. Sono altresì tenuti a segnalare con tempestività al proprio superiore e all'Organismo di Vigilanza, ogni omissione, imprecisione o falsificazione delle scritture contabili o dei documenti di supporto di cui siano venuti a conoscenza.

Le comunicazioni sociali devono ispirarsi ai criteri di immediata rilevabilità e controllo dei dati.

Per ogni operazione è conservata agli atti un'adeguata documentazione di supporto, volta a consentire:

- l'agevole verifica e ricostruzione contabile;
- la ricostruzione accurata dell'operazione;
- l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità.

Per evitare di dare o ricevere qualunque pagamento indebito, tutti i dipendenti e collaboratori, in tutte le loro trattative, rispettano i seguenti principi riguardanti la documentazione e la conservazione delle registrazioni:

- tutti i pagamenti e gli altri trasferimenti di valuta fatti dal/al Consorzio anche dall/all'estero, devono essere accuratamente ed integralmente registrati nei libri contabili e nelle scritture obbligatorie;
- tutti i pagamenti devono essere effettuati solo ai destinatari e per le attività contrattualmente formalizzate;
- non devono essere create registrazioni false, incomplete o ingannevoli, e non devono essere istituiti fondi segreti o non registrati, e neppure possono essere depositati fondi in conti personali o non appartenenti all'ente;
- non deve essere fatto nessun uso non autorizzato dei fondi, delle risorse, oppure del personale del CONSORZIO ITALWORK.

2. Procedure e deleghe

Nessuno deve avere poteri di rappresentanza, direzione e gestione al di fuori di specifiche deleghe.

Il CONSORZIO ITALWORK ha al proprio interno un formale sistema di autorizzazioni e approvazioni per l'assunzione di decisioni di gestione operativa, di investimento e finanziaria.

Il CONSORZIO ITALWORK, in ragione della maggiore o minore complessità organizzativa, terrà in debito conto del principio della separazione delle funzioni quale elemento chiave per l'efficacia dei controlli sulle operazioni compiute.

Tutte le azioni e attività effettuate dal CONSORZIO ITALWORK o per suo conto devono essere, in un regime di riservatezza:

- legittime e rispettose di norme, procedure e regolamenti;
- aperte ad analisi e verifiche obiettive, con precisa individuazione dei soggetti coinvolti;
- basate su informazioni corrette e complete.

In particolare il sistema di deleghe dovrà assicurare che:

- a nessun soggetto vengano attribuiti poteri illimitati o funzioni per legge non delegabili;

- a nessun soggetto vengano contestualmente delegati poteri di spesa e di controllo sulla medesima;
- il contenuto delle deleghe sia conforme alle responsabilità assegnate e non in sovrapposizione o conflitto, anche solo parziale o potenziale, con attribuzioni delegate ad altri soggetti;
- i poteri e le attribuzioni conferiti siano conosciuti dall'Organismo di Vigilanza.

E' inoltre da precisare che le deleghe possono essere attribuite anche a soggetti esterni al Consorzio, ad esempio nell'ambito di rapporti di consulenza. In tal caso, unitamente all'accettazione delle funzioni o dei compiti delegati, tali soggetti dovranno accettare i principi esposti nel presente Codice Etico.

3. Tutela del Fondo Consortile e altri obblighi in relazione all'amministrazione

I membri del Consiglio Direttivo (ovvero chiunque ne svolga le funzioni) non devono impedire né ostacolare in alcun modo le attività di controllo da parte dei soci.

Il patrimonio sociale deve essere gestito in modo corretto e onesto, e quindi gli i membri del Consiglio Direttivo, i dipendenti, i collaboratori e i soci, devono concorrere a tutelarne l'integrità. Pertanto,

- il patrimonio sociale, i beni, crediti e le azioni devono essere valutati correttamente, non attribuendo ad essi valori superiori o inferiori a quelli dovuti;
- gli stessi criteri dovranno essere seguiti nelle valutazioni e nelle altre operazioni necessarie/strumentali alla fusione con altre Società o alle scissioni;
- non possono essere effettuate operazioni illecite sul Fondo Consortile, in particolare:
 - non può essere distribuito il Fondo Consortile se non nei casi previsti dallo Statuto del Consorzio e comunque nel rispetto della vigente normativa civilistica;
 - non possono essere distribuite le riserve costituite da fondi maturati da eccedenze della gestione diretta del Consorzio se non nei casi stabiliti dallo Statuto del Consorzio;
 - il fondo consortile non può essere ridotto al di sotto dell'importo di € 206.584,00; non possono essere ripartiti utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti o destinati per legge a riserva, ovvero le riserve indisponibili;

I soci del Consorzio non possono essere liberati dall'obbligo di eseguire i conferimenti.

Nessuno deve cercare di influenzare il regolare svolgimento delle assemblee del Consorzio, traendo in inganno o in errore .

Chiunque si trovi nella condizione di non poter o dover esercitare il voto, deve darne comunicazione all'Organismo di Vigilanza.

Ogni soggetto che sia a conoscenza dei menzionati impedimenti, anche se riferiti a terzi, sarà tenuto a darne avviso agli organi competenti investiti dei necessari poteri per svolgere indagini conoscitive a riguardo.

I membri del Consiglio Direttivo nonché coloro i quali operano in forza di procure o deleghe devono informare il loro comportamento a buona fede e correttezza, e in particolare sono tenuti a:

- svolgere il loro incarico con diligenza e nel rispetto del criterio di collaborazione con gli altri organi societari;
- comunicare tempestivamente all'Organismo di Vigilanza ogni comportamento che appaia in contrasto anche solo potenziale con il dettato legislativo, tutelando l'integrità del patrimonio sociale e prescindendo, ove richiesto, dall'interesse dei soci alla restituzione degli apporti al Fondo Consortile;
- mantenere riservate le informazioni e i documenti acquisiti nello svolgimento delle loro funzioni e non utilizzare a proprio vantaggio tali informazioni.

4. Custodia e gestione del patrimonio sociale

Il CONSORZIO ITALWORK si adopera affinché l'utilizzo delle risorse disponibili, effettuato in conformità alla normativa vigente e ai contenuti dello statuto, ed in linea con i principi del Codice Etico, sia volto a garantire, accrescere e rafforzare il patrimonio aziendale, a tutela del Consorzio stesso, dei soci, dei creditori e del mercato.

I dipendenti e i collaboratori esterni del CONSORZIO ITALWORK sono direttamente e personalmente responsabili della protezione e del legittimo utilizzo dei beni (materiali e immateriali) e delle risorse loro affidati per espletare le proprie funzioni.

Nessuno dei beni e delle risorse di proprietà del CONSORZIO ITALWORK deve essere utilizzato per finalità diverse da quelle indicate dalla stessa né per finalità illegali.

Ogni bene di proprietà della Consorzio dovrà essere registrato nelle scritture contabili, a meno che tale registrazione non sia esclusa dalla normativa vigente.

5. Doveri di imparzialità e conflitto di interessi

Tutti devono operare con imparzialità e devono assumere decisioni con rigore e trasparenza nello svolgimento di tutti i procedimenti aziendali.

Tutti devono respingere ogni illegittima pressione nello svolgimento della propria attività. Nel caso in cui subiscano pressioni, lusinghe o richieste di favori che riguardino la propria o l'altrui attività lavorativa oppure ricevano proposte che tendano a far venir meno il dovere di imparzialità, tutti devono informarne senza indugio il proprio superiore e l'Organismo di Vigilanza.

Per rispettare il principio di correttezza e trasparenza, e garantire la fiducia dei propri investitori e clienti, il CONSORZIO ITALWORK vigila affinché i propri dipendenti, membri del Consiglio Direttivo, rappresentanti o collaboratori non vengano a trovarsi in condizione di conflitto di interessi.

Deve intendersi per conflitto di interessi ogni situazione, occasione o rapporto in cui, anche solo potenzialmente, si vedano coinvolti interessi personali o di altre persone collegate (familiari, amici, conoscenti) o di organizzazioni di cui si è amministratori o dirigenti, che possano far venir meno il dovere di imparzialità.

Tutti i soggetti menzionati, devono evitare ogni situazione che possa generare conflitto con gli interessi del Consorzio; in particolare, deve essere evitato qualsiasi conflitto d'interesse tra le attività economiche personali e familiari e le mansioni ricoperte all'interno del Consorzio.

Tutte le scelte e le azioni intraprese dai dipendenti e dai collaboratori del CONSORZIO ITALWORK devono essere orientate al miglior vantaggio possibile per il Consorzio, e pertanto lo stesso stabilisce le seguenti regole:

- i membri del Consiglio Direttivo che hanno un interesse concorrente, anche solo parzialmente, con quello del Consorzio, non possono fare o collaborare ad operazioni (o partecipare alle relative deliberazioni), tramite le quali si dispone dei beni appartenenti o gestiti dalla stessa;
- i dipendenti e i collaboratori del Consorzio, non possono svolgere qualsiasi affare o altra attività professionale che concorra anche solo parzialmente e indirettamente con gli interessi dello stesso;
- nessuno dovrà direttamente o indirettamente collaborare con i concorrenti del Consorzio.

I dipendenti e i collaboratori del CONSORZIO ITALWORK non possono direttamente o indirettamente partecipare o collaborare in qualsiasi maniera, ad alcuna transazione, operazione finanziaria o investimento effettuato dal Consorzio, da cui possa derivare loro un profitto o altro tipo di vantaggio personale non previsto contrattualmente, salvo in caso di un'espressa autorizzazione da parte del CONSORZIO ITALWORK stesso.

È dovere di tutti i dipendenti, collaboratori e Membri del Consiglio Direttivo del CONSORZIO ITALWORK, evitare e prevenire il sorgere di un conflitto di interessi.

Chiunque venisse a conoscenza anche solamente della possibilità di un conflitto di interessi, deve informare immediatamente l'Organismo di Vigilanza.

Ogni dipendente e collaboratore incaricato di svolgere trattative con privati per conto del CONSORZIO ITALWORK ove esista la possibilità che sorga un conflitto di interessi a svantaggio del Consorzio quando l'incaricato di una selezione sia un amico, parente, socio in affari del candidato, ovvero abbia interessi economici in comune o si senta obbligato nei suoi confronti, deve informare l'Organismo di Vigilanza.

6. Corruzione privata

Il CONSORZIO ITALWORK per rispettare il principio di correttezza e trasparenza, e per trarre il maggior vantaggio possibile dalle sue attività, vigila affinché i propri dipendenti, Membri del Consiglio Direttivo, rappresentanti, collaboratori, non siano soggetti passivi o autori di corruzione privata.

Pertanto i soggetti menzionati non devono violare gli obblighi e i doveri inerenti il loro ufficio per ricevere (o perché hanno già ricevuto) promesse di denaro o di utilità e vantaggi vari.

Il CONSORZIO ITALWORK vieta di ricevere qualsiasi utilità e vantaggio, o solamente di accettarne la promessa, a prescindere dalla violazione dei propri doveri.

Nello svolgimento di trattative, i rappresentanti del CONSORZIO ITALWORK non solo devono perseguire il miglior vantaggio per Esso, dimenticando il proprio interesse personale, ma non devono accettare nessun tipo di promessa di utilità personale (denaro, beni, servizi, impiego futuro, vantaggi vari) fatta da uno degli offerenti, e nemmeno farsi influenzare da tali promesse nelle loro scelte.

Il CONSORZIO ITALWORK non permette che vengano dati o semplicemente offerti tali vantaggi a soggetti legati ad altre Società per indurli a venire meno ai doveri derivanti dai propri uffici.

UTILIZZO DI SISTEMI INFORMATICI

L'utilizzo di strumenti informatici nell'esercizio delle mansioni lavorative affidate dal Consorzio è soggetto alle condizioni previste dai contratti di licenza e dalle norme giuridiche in vigore nonché dei principi espressi in questo Codice.

E' pertanto fatto espresso divieto al personale del CONSORZIO ITALWORK di installare e utilizzare software al di fuori di quelli installati dall'Area competente.

E' inoltre fatto espresso divieto a tutto il personale del CONSORZIO ITALWORK di utilizzare i sistemi informatici dello stesso per accedere a siti internet per motivazioni personali, in particolare siti atti alla propaganda e commercio di materiale pornografico.

Ogni utilizzatore di strumenti informatici è responsabile della sicurezza dei programmi e del corretto utilizzo di tutti i dati acquisiti nell'esercizio delle proprie funzioni.

I responsabili operativi delle funzioni del Consorzio collaborano con l'Organismo di Vigilanza al fine di assicurare l'efficacia dei sistemi di sicurezza volti a proteggere le installazioni e controllare i loro accessi.

FALSITÀ' IN MONETE E VALORI

Non applicabile in considerazione della specifica attività a cui è indirizzato l'oggetto sociale del Consorzio.

TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI PRIVILEGIATE E TURBAMENTO DEI MERCATI FINANZIARI

Non applicabile in quanto entità non quotata.

RAPPORTI CON I MASS MEDIA E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI

1. Modalità di condotta

La comunicazione verso l'esterno deve ispirarsi ai principi di verità, correttezza, trasparenza, prudenza e deve essere volta a favorire la conoscenza delle politiche aziendali e dei programmi e progetti del Consorzio.

I rapporti con la stampa, i mezzi di comunicazione ed informazione e, più in generale, con gli interlocutori esterni, devono essere tenuti solo da soggetti espressamente a ciò delegati, in conformità alle procedure o regolamentazioni adottate dal Consorzio.

Qualsiasi richiesta di notizie da parte della stampa o dei mezzi di comunicazione e informazione ricevuta dal personale del CONSORZIO ITALWORK deve essere comunicata ai soggetti (funzioni aziendali) responsabili della comunicazione verso l'esterno, prima di assumere qualsivoglia impegno a rispondere alla richiesta.

Per interviste e comunicazioni ufficiali, e per i rapporti con i mass media in generale, il CONSORZIO ITALWORK ricorre ai membri del Consiglio Direttivo espressamente delegati.

2. Obblighi di riservatezza

Tutti coloro che operano a qualsiasi titolo per conto del CONSORZIO ITALWORK sono tenuti a mantenere la massima riservatezza, e quindi a non divulgare o richiedere indebitamente notizie, sui documenti, sul know how, sui progetti, sulle operazioni aziendali e, in generale, su tutte le informazioni apprese in ragione della propria funzione lavorativa.

Non è consentito rendere noti a soggetti esterni al Consorzio contenuti, effetti, termini od ambiti di applicazione di provvedimenti o determinazioni aventi efficacia esterna, prima che gli stessi siano stati formalizzati e formalmente comunicati alle parti interessate.

Non è consentito divulgare e usare impropriamente informazioni e/o qualunque altro genere di notizia che abbia carattere di riservatezza connesso ad atti ed operazioni proprie di ciascuna mansione svolta senza specifica e documentata autorizzazione rilasciata nei limiti di quanto consentito dalla legge.

Non sono consentiti l'uso, la trasmissione, la memorizzazione documentale o informatica di informazioni illecite o socialmente riprovevoli.

Non è consentito l'accesso di terzi a documenti interni al Consorzio sia formalizzati, sia in fase di redazione, se non nei casi e nei modi previsti dalla legislazione, nonché dalla normativa interna vigente.

E' necessario mantenere il segreto su qualsiasi informazione commerciale acquisita nel corso dello svolgimento della propria attività, salvo che la legge non preveda altrimenti.

Non è consentito effettuare dichiarazioni, affermazioni o comunicati al pubblico che possano in qualsiasi modo ledere o mettere in cattiva luce la posizione e l'operato del Consorzio.

Il CONSORZIO ITALWORK a salvaguardia della sua immagine e della correttezza delle informazioni rilasciate, e in linea con i principi suesposti, stabilisce che:

- nessun dipendente e/o collaboratore può rilasciare interviste o qualsiasi tipo di dichiarazione, per conto o riguardanti il CONSORZIO ITALWORK, a soggetti esterni non qualificati ovvero giornalisti accreditati;
- ogni dipendente e/o collaboratore del CONSORZIO ITALWORK che venisse sollecitato a rilasciare dichiarazioni su informazioni riguardanti il Consorzio, a soggetti esterni non qualificati ovvero giornalisti accreditati, dovrà rinviare questi agli organi preposti.

DELITTI AVENTI FINALITA' DI TERRORISMO O DI EVERSIONE DELL'ORDINE DEMOCRATICO

Non applicabile.

DELITTI CONTRO LA PERSONALITA' INDIVIDUALE³

Il CONSORZIO ITALWORK nell'esercizio delle sue attività opera nel pieno rispetto dei diritti individuali della persona.

Il CONSORZIO ITALWORK ripudia chiunque mediante violenza, minaccia, inganno, abuso di una situazione d'inferiorità fisica o psichica o di una situazione di necessità o mediante la promessa o la dazione di somme di denaro o di altri vantaggi:

- eserciti su una persona, anche al fine di sottoporla al prelievo di organi, poteri corrispondenti a quelli del diritto di proprietà ovvero chiunque riduce o mantiene una persona in stato di soggezione continuativa, costringendola a prestazioni lavorative o sessuali ovvero all'accattonaggio o comunque a prestazioni che ne comportino lo sfruttamento. In particolare il CONSORZIO ITALWORK non diffonde, distribuisce divulga o pubblicizza in alcun modo materiale pornografico minorile, con qualsiasi mezzo anche per via telematica, ovvero divulga notizie o informazioni finalizzate all'adescamento o allo sfruttamento sessuale dei minori;
- induca una persona a fare ingresso, soggiornare od uscire dal territorio dello Stato o trasferirsi al suo interno, al fine della riduzione in schiavitù ovvero per perseguire una delle finalità sopra indicate;
- acquisti o alieni o ceda una persona.

In linea coi citati principi il CONSORZIO ITALWORK non utilizza mano d'opera a basso costo utilizzando, in violazione dei diritti umani essenziali, il lavoro di immigrati, anche minorenni, provenienti da Paesi disagiati, nonché in condizioni di non poter rifiutare un simile impiego.

Il CONSORZIO ITALWORK procede infatti all'assunzione solamente sulla base di contratti regolarmente costituiti nel pieno rispetto della normativa vigente in materia.

Chiunque venga a conoscenza di fatti o atti riconducibili a una delle suddette ipotesi è tenuto ad informare tempestivamente l'Organismo di Vigilanza.

I trasgressori delle regole previste in questo paragrafo saranno puniti severamente.

³ Dato il carattere peculiare dell'oggetto materiale dei reati contemplati dall'art. 600, 601, 602 del D. Lgs 231/2001, *Delitti contro la personalità individuale*, è da ritenere assai remota la sussistenza dei profili di rischio per il Consorzio e la conseguente possibilità di incorrere in una responsabilità amministrativa per la commissione di questa tipologia di illeciti. Tuttavia l'inserimento delle disposizioni relative alla tratta delle persone nel presente Codice Etico è considerato opportuno per motivi di completezza e di coerenza con le previsioni del D. Lgs 231/2001.

RAPPORTI CON LE AUTORITA' GIUDIZIARIE

Il CONSORZIO ITALWORK agisce nel rispetto della legge e favorisce, nei limiti delle proprie competenze, la corretta amministrazione della Giustizia.

Il CONSORZIO ITALWORK, nello svolgimento della propria attività, opera in modo lecito e corretto collaborando con l'Autorità Giudiziaria, le Forze dell'Ordine e qualunque Pubblico Ufficiale che abbia poteri ispettivi e svolga indagini nei suoi confronti.

Il CONSORZIO ITALWORK esige che tutti i suoi dipendenti e collaboratori prestino la massima disponibilità e collaborazione nei confronti di chiunque venga a svolgere ispezioni e controlli per conto dell'INPS, del Ministero della Sanità, del Ministero del Lavoro e di qualunque altra Pubblica Amministrazione.

In previsione di un procedimento giudiziario, di un'indagine o di un'ispezione da parte della P.A., nessuno deve distruggere o alterare registrazioni, verbali, scritture contabili e qualsiasi tipo di documento, mentire o fare dichiarazioni false alle autorità competenti.

Nessuno deve nemmeno tentare di persuadere qualcun altro a fornire informazioni false o ingannevoli alle autorità competenti.

Nessuno può intraprendere attività economiche, conferire incarichi professionali, dare o promettere doni, danaro o altri vantaggi, a chi effettua gli accertamenti e le ispezioni ovvero alle autorità giudiziarie competenti.

Coloro che saranno oggetto, anche a titolo personale e per fatti dipendenti dal rapporto di lavoro, di indagini o ispezioni, riceveranno mandati di comparizione, o gli saranno notificati altri provvedimenti giudiziari, dovranno contattare immediatamente i legali del Consorzio e informare l'Organismo di Vigilanza.

RISPETTO DELL'AMBIENTE, TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Il CONSORZIO ITALWORK riconosce come valori primari le politiche per la tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro. Si impegna a gestire le proprie attività, e coordinare le proprie consorziate, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia ambientale e di prevenzione e protezione.

Tutti i dipendenti e collaboratori sono tenuti allo scrupoloso rispetto delle norme e degli obblighi derivanti dalla normativa di riferimento nonché al rispetto di tutte le misure richieste dalle procedure e dai regolamenti interni.

A tal fine il CONSORZIO ITALWORK si impegna a:

- Valutare costantemente i propri aspetti ambientali;
- Perseguire l'obiettivo del miglioramento continuo delle condizioni di salute e di sicurezza sul lavoro;
- Gestire responsabilmente ed ottimizzare il consumo di risorse con possibile impatto ambientale;
- Ridurre al minimo la produzione di rifiuti;
- Ridurre al minimo il numero e le conseguenze degli incidenti, promuovendo gli investimenti tecnologici e la formazione del personale;
- Promuovere la conoscenza e la diffusione delle politiche per l'ambiente, la salute e la sicurezza sul lavoro, con riguardo sia ai propri dipendenti che ai nei confronti dei fornitori.

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ANCHE AI SENSI DELLA NORMA UNI EN 37001

Introduzione.

Il Consorzio Italwork ha adottato prassi aziendali incentrate su integrità, onestà, correttezza e rispetto della normativa e legislazione vigente.

Il personale del Consorzio Italwork ha, da sempre, sostenuto e condiviso questo impegno nelle attività quotidiane.

Questo Codice di Condotta ha lo scopo di essere il punto di riferimento per:

- I principi aziendali che il Consorzio Italwork e il suo personale si impegna a rispettare
- La valutazione delle azioni dei singoli in tutte le attività poste in essere dall'organizzazione;
- Le indicazioni, in caso di dubbio del dipendente, sul comportamento corretto da adottare in una determinata situazione.

Nell'espletamento delle attività, interne ed esterne e delle funzioni, i dipendenti dovranno sempre orientare i comportamenti, ai seguenti principi:

- Evitare qualsiasi condotta possa danneggiare o mettere a rischio il **Consorzio Italwork** o la sua reputazione
- Interferire con le responsabilità del personale nei confronti dell'organizzazione
- Comportarsi in modo trasparente, legale e onesto
- Anteporre gli interessi dell'organizzazione a quelli personali evitando di entrare, in qualche modo, in conflitto con gli interessi del **Consorzio Italwork**

Qualora il personale coinvolto nutra dubbi sulla liceità e la trasparenza in merito ad un'attività, deve informare tempestivamente il responsabile della Funzione di Conformità, l'unico competente a fornire consigli e supporto in merito a tali dubbi.

Per il **Consorzio Italwork** e i suoi dipendenti il rispetto di tutte le leggi e i regolamenti, interni ed esterni, in vigore non deve mai essere oggetto di compromessi.

Si chiede a tutti i destinatari del presente documento di porre particolare attenzione e cura nella gestione dei rapporti d'affari riguardanti:

- Gare, contratti, autorizzazioni, licenze, concessioni
- Richieste e/o gestione e utilizzazione di finanziamenti comunque denominati di provenienza pubblica (nazionale, estera o comunitaria)
- Gestione di commesse
- Rapporti con autorità di vigilanza o altre autorità indipendenti, enti previdenziali, enti addetti alla riscossione dei tributi, organi di procedure fallimentari, procedimenti civili, penali ed amministrativi.

Conflitto di interessi

Il personale dovrà, ove possibile, cercare di evitare di trovarsi in una posizione, potenziale o reale, di conflitto di interessi.

*Nota. Un conflitto di interessi si verifica quando gli interessi del singolo entrano in conflitto con quelli del **Consorzio Italwork**.*

La previsione o il verificarsi di una situazione di conflitto di interessi dovrà tempestivamente essere segnalata alla Funzione di Conformità e/o alla Presidenza, in modo da risolvere la questione in modo corretto e trasparente.

Il Consorzio Italwork condanna qualsiasi forma di corruzione e assicura che tutte le persone si comportino nel modo corretto

I dipendenti del **Consorzio Italwork** non devono:

- Mai offrire o promettere benefici personali o illeciti, sia a livello pubblico che privato, di tipo finanziario o di altro genere, al fine di ottenere o mantenere un business o altri vantaggi mediante terzi
- Accettare tali benefici in cambio di trattamenti preferenziali verso terzi
- Intraprendere qualsiasi attività o comportamento che potrebbero far pensare a o sospettare tale tipo di condotta o intenzione
- Lasciarsi influenzare accettando di ricevere favori, ne dovranno cercare di influenzare in modo non lecito gli altri offrendo favori
- Accettare o offrire regali, omaggi, doni, pranzi, intrattenimenti e/o altre utilità se questo potrebbe creare l'impressione di voler influenzare in modo illecito le relative relazioni commerciali.

I dipendenti potranno solo offrire o accettare pranzi di portata ragionevole o doni simbolici adeguati alle circostanze e devono essere consapevoli che offrire o accettare tali benefici al fine di influenzare le decisioni dei beneficiari, anche se non sono coinvolti funzionari governativi, non solo potrebbe portare a sanzioni disciplinari, ma anche a un'incriminazione.

I dipendenti dovranno segnalare qualsiasi prassi o comportamento ritenuto non conforme alla Politica del **Consorzio Italwork** al Responsabile della Funzione di Conformità.

Le segnalazioni possono essere effettuate utilizzando gli strumenti messi a disposizione dal **Consorzio Italwork**. Tutte le segnalazioni, riguardanti la prevenzione della corruzione, saranno adeguatamente approfondite dal responsabile della Funzione di Conformità o da altro soggetto incaricato dello svolgimento delle indagini.

Il **Consorzio Italwork** proibisce ogni forma di ritorsione contro il dipendente che effettui in buona fede segnalazioni, garantendo, al contempo, la riservatezza circa l'identità dei soggetti coinvolti.

Il **Consorzio Italwork** rispetta la dignità, la privacy e i diritti personali di ogni persona del **Consorzio Italwork** e s'impegna ad evitare qualsiasi episodio di discriminazione o molestia, legata alla segnalazione effettuata, sul luogo di lavoro. I dipendenti che ritengono che nel loro posto di lavoro i suddetti principi non siano rispettati sono invitati a segnalarlo alla Funzione di Conformità che provvederà ad accertare eventuali irregolarità.

Rispetto del patrimonio aziendale

Il personale del Consorzio Italwork non deve mai partecipare ad episodi corruttivi o, comunque, comportamenti disonesti che coinvolgano le proprietà, i beni o i documenti finanziari e contabili del Consorzio Italwork o di terzi, in caso contrario potrebbe essere oggetto di sanzioni disciplinari o di citazione in giudizio.

I dati finanziari e contabili del Consorzio Italwork costituiscono la base della gestione delle attività del Consorzio Italwork e dell'adempimento dei suoi obblighi verso le diverse parti interessate e devono quindi essere precisi e in linea con gli standard contabili del Consorzio Italwork.

Per quanto riguarda, invece, le proprietà di beni tangibili e intangibili, i dipendenti dovranno:

- Salvaguardare e fare un uso adeguato ed efficiente
- Proteggere le proprietà dell'organizzazione da perdite, danni, usi scorretti, furti, frodi, appropriazioni indebite o distruzioni.

Nei limiti consentiti dalle leggi in vigore, il Consorzio Italwork si riserva il diritto di monitorare e verificare come i propri beni vengono usati dai dipendenti.

Come comportarsi con i clienti

Il personale del **Consorzio Italwork** deve instaurare con i propri clienti un rapporto di professionalità, disponibilità, rispetto, cortesia al fine di ottenere la massima collaborazione.

Il personale deve tutelare l'immagine e la reputazione dell'intero **Consorzio Italwork** nei confronti dei clienti, attraverso:

- L'adozione di scelte aziendali basate sulla trasparenza e la consapevolezza
- Il rispetto della riservatezza delle informazioni acquisite nel corso dell'attività e delle normative sulla privacy in tema di dati personali
- Il divieto di intrattenere rapporti con soggetti implicati in attività corruttive o illecite o privi dei necessari requisiti di onestà, serietà o affidabilità commerciale.

Come comportarsi con i fornitori

I rapporti tra le persone del **Consorzio Italwork** ed i fornitori devono essere improntati alla massima lealtà, imparzialità, professionalità e competenza, nonché alle pari opportunità.

La scelta dei fornitori con cui il **Consorzio Italwork** intrattiene relazioni e rapporti commerciali, avviene in conformità alle procedure interne, ossia, nel rispetto dei principi di:

- Trasparenza
- Concorrenza
- Pariteticità delle condizioni
- Sulla base di valutazioni obiettive fondate sulla competitività, la qualità e la necessità.

In particolare, a tutto il personale del **Consorzio Italwork** è fatto assoluto divieto di:

- Accordare o corrispondere a favore di terzi somme di denaro al di fuori degli importi contrattualmente pattuiti e che non trovino adeguata giustificazione nel contesto del rapporto contrattuale costituito con gli stessi
- Accordare e corrispondere agli assegnatari di incarichi di natura professionale somme non adeguatamente proporzionate all'attività svolta, anche in considerazione delle condizioni di mercato
- Istituire rapporti contrattuali (connessi all'assunzione di incarichi o all'acquisto di beni, servizi, prestazioni d'opera intellettuale, etc.) nei confronti di soggetti che non rispettino la normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione o altra normativa similare
- Effettuare pagamenti a soggetti diversi dalla controparte contrattuale e/o su conti correnti cifrati.

Le relazioni con i fornitori del **Consorzio Italwork** sono regolate ed oggetto di costante ed attento monitoraggio anche sotto il profilo della congruità delle prestazioni o dei beni forniti rispetto al corrispettivo pattuito.

Il **Consorzio Italwork**, nella collaborazione con il fornitore, opera al fine di costruire un rapporto di reciproca fiducia. In particolare nell'affidamento di incarichi professionali, il **Consorzio Italwork** adotta:

- Criteri ispirati a principi di competenza professionale, economicità e correttezza
- Compensi e somme, a qualsiasi titolo, corrisposte agli assegnatari di incarichi di natura professionale, dovranno essere adeguatamente documentati.

Come comportarsi con la Pubblica Amministrazione

Il **Consorzio Italwork** opera attivamente con la P.A., pertanto è necessario stabilire delle regole di comportamento per le persone del **Consorzio Italwork**.

Ogni atto, comportamento o accordo che il personale del **Consorzio Italwork** intrattiene con gli esponenti della P.A. deve essere improntato alla massima trasparenza, collaborazione, disponibilità e nel pieno rispetto del suo ruolo istituzionale, dando puntuale e sollecita esecuzione alle prescrizioni e agli adempimenti.

I rapporti con la PA devono essere gestiti esclusivamente da soggetti chiaramente identificati e abilitati sulla base al sistema di poteri in essere, evitando e comunque segnalando, nella forma e nei modi idonei, eventuali situazioni di conflitto d'interesse e/o criticità presentatesi.

In particolare, a titolo esemplificativo, è fatto assoluto divieto di:

- Cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni per conto dell'organizzazione
- Ricevere o offrire somme di denaro o altre utilità allo scopo di sollecitare od ottenere informazioni riservate utili alla compromissione dell'integrità decisionale delle persone coinvolte nella gestione del rapporto d'affari
- Ricevere o offrire somme di denaro o altre utilità al fine di falsificare e/o alterare i rendiconti per ottenere un indebito vantaggio o qualsiasi altro beneficio per sé o per l'organizzazione
- Alterare il funzionamento di un sistema informatico o telematico o manipolare i dati in esso contenuto al fine di ottenere un ingiusto profitto (sia esso materiale o immateriale) arrecando danno alla pubblica amministrazione, laddove gli adempimenti verso la PA vengano effettuati utilizzando un sistema informatico e/o telematico della stessa
- Ricevere o offrire somme di denaro o altre utilità al fine di falsificare e/o alterare i dati documentali per ottenere il favore o l'approvazione di un progetto non conforme alle normative vigenti in materia
- Concedere ai soggetti appartenenti alla PA, ai loro familiari o a persone a loro collegate e/o da loro segnalate, elargizioni in denaro o altro, ivi inclusi omaggi, doni o regalie, offrire o promettere vantaggi pecuniari o in natura al fine di influenzarne l'autonomia e il giudizio.

Qualunque tentativo di estorsione, corruzione o concussione da parte di un funzionario della PA cui il personale del **Consorzio Italwork** dovesse essere destinatario o semplicemente a conoscenza, deve essere prontamente segnalato alla Funzione di Conformità.

Gli adempimenti nei confronti della PA e la predisposizione della documentazione da inviare alla stessa devono essere effettuati nel pieno rispetto della normativa vigente e con la massima diligenza e professionalità in modo tale da fornire informazioni chiare, complete, accurate e veritiere.

Le Funzioni aziendali che intrattengono contatti periodici con la PA devono essere dotate di un calendario/scadenziario per quanto riguarda gli adempimenti ricorrenti nei confronti della PA.

Tutta la documentazione, ivi inclusa quella trasmessa alla PA in via telematica o elettronica, deve essere verificata, archiviata e conservata da parte del Responsabile dell'unità organizzativa interessata e sottoscritta da parte di soggetti muniti d'idonei poteri.

Nei casi in cui dovessero verificarsi eventi e criticità non risolvibili nell'ambito della ordinaria gestione dei rapporti con la PA, il personale del **Consorzio Italwork** deve immediatamente segnalare la situazione al proprio diretto superiore per le azioni del caso.

Gli accertamenti e le verifiche ispettive da parte della PA devono essere verificabili e ripercorribili attraverso l'archiviazione della documentazione e di qualsiasi altro elemento idoneo a garantire e definire con la massima chiarezza e trasparenza la tipologia del rapporto intercorso.

I principi comportamentali sopracitati sono da applicarsi non solo nell'ambito degli ordinari rapporti con la PA, ma anche nell'ambito di verifiche ispettive, procedure istruttorie e simili.

Qualora il rapporto con la PA venga gestito anche attraverso soggetti terzi, quali professionisti esterni, società di servizi, società di consulenza, ecc. per conto del **Consorzio Italwork**, i contratti e i conferimenti d'incarico a tali soggetti devono contenere indicazione di clausole risolutive espresse

in caso d'inosservanza e/o violazione della Politica e/o del Codice di Condotta e/o del Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione adottato dall'Organizzazione.

Per salvaguardare l'integrità, la reputazione e tenere indenne l'Organizzazione da qualsiasi comportamento non in linea con il codice di condotta, si richiede ai consulenti, ai loro collaboratori e, comunque, ai soci in affari o soggetti terzi coinvolti nella gestione di rapporti d'affari con la Pubblica Amministrazione in nome e per conto del **Consorzio Italwork** di:

- Uniformarsi alle direttive contenute nel presente documento
- Non coinvolgere, nei rapporti con la pubblica amministrazione, consulenti o soggetti terzi quando vi sono o vi possono essere potenziali situazioni di conflitto d'interesse.

La violazione delle prescrizioni in materia di prevenzione della corruzione ai sensi della norma UNI EN 37001, comporterà la gestione della non conformità secondo le procedure ed i modelli del sistema di gestione relativo, a cui si rinvia.

Quanto alla violazione delle fattispecie di corruzione contemplate anche nel D.lgs.n. 231/2001 valgono anche le previsioni di cui al successivo paragrafo.

LE VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO

1. L'Organismo di Vigilanza e le segnalazioni delle violazioni del Codice Etico

L'Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, ha il compito di vigilare sull'osservanza, funzionamento e aggiornamento del Modello adottato dal CONSORZIO ITALWORK ai sensi del D. lgs. 231/2001.

Sono dunque di competenza dell'Organismo di Vigilanza l'interpretazione, l'applicazione e il rispetto del presente Codice Etico da parte di tutti i suoi destinatari e lo svolgimento delle relative procedure attuative e disciplinari.

L'Organismo di Vigilanza è indipendente e separato dalle Aree del CONSORZIO ITALWORK. Si può avvalere di consulenti esterni nello svolgimento delle proprie funzioni.

Tutti i dipendenti e collaboratori del CONSORZIO ITALWORK che venissero a conoscenza di trasgressioni del Codice Etico e/o delle leggi e/o dei Protocolli o di qualsiasi comportamento sospetto ovvero di qualsiasi procedura operativa poco corretta, hanno l'obbligo di informare con tempestività e riservatezza l'Organismo di Vigilanza.

Chiunque può riferire all'Organismo di Vigilanza ogni notizia di violazione di cui sopra tramite e-mail agli indirizzi **libertore.marco@gmail.com; marco.libertore@pec.qconsult.com** con notifica di lettura. Sono garantiti, a chiunque volesse ricorrere all'Organismo di Vigilanza, l'anonimato e la massima riservatezza nel trattamento delle informazioni ricevute.

Le modalità di segnalazione sono:

- mediante e mail all'indirizzo: **libertore.marco@gmail.com;**
marco.libertore@pec.qconsult.com;
- mediante lettera raccomandata c/o la sede del Consorzio , indirizzata all'Odv;
- mediante messaggio nella "cassetta dei suggerimenti" impiegata ai fini della conformità allo standard SA8000 relativo alla responsabilità sociale dell'azienda.

L'Organismo di Vigilanza che riceva la segnalazione di violazione del codice etico, delle norme del D.lgs. n. 231/2001 e del Modello ha l'obbligo di assicurare oltre alla riservatezza dell'identità del segnalante, il rispetto del divieto di ritorsione e di discriminazione nei suoi confronti.

Il soggetto segnalante, qualora scelga di non restare anonimo, non sarà oggetto di condotte discriminatorie da parte degli organi apicali.⁴

La segnalazione può essere effettuata anche utilizzando la "cassetta dei suggerimenti" predisposta ai fini della conformità allo standard SA 8000 relativo alla responsabilità sociale del CONSORZIO ITALWORK.

I responsabili dei singoli uffici sono tenuti a vigilare sull'operato dei propri collaboratori e riferire ogni 3 mesi sul regolare svolgimento delle procedure operative nel rispetto di questo Codice.

2. Il sistema sanzionatorio⁵

La violazione dei principi fissati nel Codice Etico compromette il rapporto fiduciario tra il CONSORZIO ITALWORK ed i propri Membri del Consiglio Direttivo, dipendenti, consulenti, collaboratori, clienti, fornitori, partners e chiunque intrattenga a vario titolo rapporti con il CONSORZIO ITALWORK.

Ne consegue che ogni trasgressore delle singole regole di condotta prescritte da questo Codice sarà punibile con sanzioni disciplinari che possono comportare anche la risoluzione del rapporto di lavoro subordinato o del contratto di collaborazione.

Il CONSORZIO ITALWORK perseguirà le violazioni del presente Codice Etico incisivamente, con tempestività e immediatezza, attraverso provvedimenti disciplinari adeguati e proporzionati, a

⁴ La legge n. 179 del 30 novembre 2017 «Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato» ha esteso l'istituto del "whistleblowing", ovvero l'eventuale denuncia di condotte illecite da parte dei dipendenti di una organizzazione, al settore privato. Tale legge ha comportato una integrazione dell'art. 6 del D.lgs. n. 231/2001.

Sebbene il Codice etico soddisfi già le nuove richieste del legislatore, è stata redatta una nuova revisione tesa a reiterare le modalità di comunicazione delle segnalazioni di violazioni del modello 231, nonché a precisare che non saranno adottate condotte discriminatorie nei confronti di chi effettuerà le segnalazioni di violazioni, qualora non decida di essere anonimo.

⁵ Il sistema sanzionatorio sarà descritto dettagliatamente in un separato documento. Qui si premette che le sanzioni saranno applicate (in caso di rapporti di lavoro subordinato) nel rispetto dell'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori e delle norme previste dai CCNL applicabili.

prescindere dal considerare se tali violazioni integrino l'effettiva commissione di un reato, nonché a prescindere dall'eventuale instaurazione di azioni giudiziarie.

DIFFUSIONE ED OSSERVANZA DEL CODICE ETICO

La conoscenza e l'osservanza del presente Codice Etico da parte di tutti i suoi destinatari sono condizioni primarie per la trasparenza e la reputazione del Consorzio.

A tal fine una copia di questo Codice verrà inviata a mezzo posta elettronica a tutti i dipendenti e collaboratori del CONSORZIO ITALWORK. Altre copie saranno disponibili presso la sede del Consorzio sita in Guardiagrele (CH), Località Comino. E' pubblicato, altresì, sul sito aziendale.

Tutti i dipendenti saranno preventivamente informati dell'esistenza del Codice Etico attraverso un'adeguata corrispondenza.

Il Consorzio in collaborazione con l'Organismo di Vigilanza, organizzerà corsi per una maggiore condivisione dei principi del Codice Etico all'interno dell'organizzazione aziendale.

In caso di instaurazione di nuovi rapporti di lavoro subordinato o solamente di collaborazione (anche occasionale), di nuovi contratti commerciali o accordi (convenzioni, atti di nomina, ecc.), questi dovranno contenere un esplicito riferimento e rinvio al Codice Etico.